PROT. 368 | CGN

CORTE DEI CONTI

0009316-22/03/2012-SCCLA-Y28PREV-A

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI
Ufficio Controllo Ministeri Econ.- Fin.

23 APR. 2012

dell'economia e delle finanze

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ECONOMIA E FINANZE Fo 109

Il Direttore Generale dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

di concerto

con il Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate

e

con il Comandante Generale del Corpo della Guardia della Finanza

VISTO il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, concernente l'approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.);

VISTO il decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina delle attività di gioco;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1951, n. 581, recante norme regolamentari per l'applicazione e l'esecuzione del decreto legislativo 14 aprile 1948, n.496, sulla disciplina delle attività di gioco;

VISTO l'art. 38 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente il regime autorizzatorio per gli apparecchi da divertimento e intrattenimento di cui all'articolo 110, commi 6 e 7 del T.U.L.P.S.;

VISTO il decreto del Presidente della repubblica 24 gennaio 2002, n. 33, emanato ai sensi dell'art. 12 della legge 18 ottobre 2001, n.383, che attribuisce ad AAMS la gestione delle funzioni statali in materia di organizzazione e gestione dei giochi, scommesse e concorsi pronostici;

VISTO il decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, che attribuisce ad AAMS lo svolgimento di tutte le funzioni in materia di organizzazione ed esercizio dei giochi, scommesse e concorsi pronostici, al fine, in particolare, della razionalizzazione dei sistemi informatici esistenti e delle relative reti;

VISTO l'art. 22 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 concernente misure di contrasto dell'uso illegale di apparecchi e congegni da divertimento e intrattenimento;

VISTI gli articoli 39 e seguenti del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, relativi alla disciplina del prelievo erariale unico sugli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, (T.U.L.P.S.);

VISTO il D.M. 12 marzo 2003 n. 269 recante il regolamento concernente disposizioni per la gestione telematica degli apparecchi da divertimento e intrattenimento, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 bis, commi 1, 2 e 3 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'articolo 1, comma 68, della legge 13 dicembre 2010 n. 220, secondo cui l'importo forfettario o, se maggiore, l'ammontare effettivo accertato ai fini della determinazione del prelievo erariale unico è posto a base delle rettifiche e degli accertamenti ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposta regionale sulle attività produttive eventualmente applicabili e che le modalità e termini di comunicazione all'Agenzia delle entrate delle violazioni rispettivamente accertate e constatate dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e dal Corpo della Guardia di finanza sono definiti con provvedimento del Direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di concerto con il Direttore generale dell'Agenzia delle entrate e con il Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza;

DISPONE

Articolo 1

Violazioni accertate dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

1. Agli effetti di quanto previsto dall'articolo 1, comma 68, della legge 13 dicembre 2010 n. 220, gli Uffici dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato comunicano alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle entrate, nella cui circoscrizione il contribuente ha il domicilio fiscale, le violazioni accertate ai fini del prelievo erariale unico, di cui all'art. 39 e seguenti del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, trasmettendo copia dell'avviso di accertamento e della relativa documentazione con le modalità di cui al modello allegato 1 al presente provvedimento.

2. La comunicazione di cui al comma 1 è trasmessa alla competente Direzione Provinciale dell'Agenzia delle entrate entro trenta giorni dall'emissione dell'atto e, comunque, non oltre 90 giorni prima dello scadere dei termini di cui all'art. 43 del D.P.R. 29 settembre 1973. n. 600 per consentire l'esecuzione delle attività di accertamento di competenza dell'Agenzia delle entrate.

Articolo 2

Processi verbali della Guardia di finanza

1. Ferme restando le modalità di verbalizzazione e comunicazione delle violazioni constatate dal Corpo della Guardia di finanza, secondo le procedure interne previste dal Comando Generale della Guardia di finanza, l'Ufficio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, competente all'emissione dell'avviso di accertamento in materia di prelievo erariale unico, di cui all'art. 39 e seguenti del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, effettua la comunicazione, di cui all'articolo 1, anche nei confronti del

comando del Corpo della Guardia di finanza che ha provveduto alla constatazione delle relative violazioni, con le modalità di cui al modello allegato 2 al presente provvedimento.

Articolo 3
Trasmissione telematica

1. Con successivi provvedimenti possono essere previsti modalità e termini per la trasmissione delle comunicazioni di cui agli articoli 1 e 2 con modalità telematiche.

Il presente provvedimento sarà inviato agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 19 MAR. 2012

IL COMANDANTE GENERALE DEL
CORPO DELLA GUARDIA DELLA FINANZA
Nino Di Paolo

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
Attilio Befera

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE
AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO
Raffaele Ferrara

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
U.C.R. c/o A.A.M.S.
Visto n° 1122 ex articolo 5, comma 2, D.Lgs. n. 123/2011
Roma, 20 MAR. 2012
IL DIRETTORE

Allegato 1

Nota di trasmissione dell'avviso di accertamento all'Agenzia delle entrate

All' Agenzia delle entrate
Direzione Provinciale di
……

Protocollo n. ……. del ……..

Articolo 1, comma 68, della legge 13 dicembre 2010 n. 220

OGGETTO : Comunicazione all'Agenzia delle entrate della base imponibile sottratta, accertata ai fini del prelievo erariale unico, di cui all'art. 39 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269.

Contribuente

DENOMINAZIONE (della società o ditta)	
CODICE FISCALE	
P.IVA	
CON SEDE LEGALE/DOMICILIO FISCALE IN	
RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE	
CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE	
RESIDENTE IN	

Accertamenti

NUMERO ACCERTAMENTO	**PROTOCOLLO ACCERTAMENTO**	**ANNO D'IMPOSTA**	**BASE IMPONIBILE ACCERTATA AI FINI DEL PRELIEVO ERARIALE UNICO**

Si trasmette/trasmettono, ai sensi dall'articolo 1, comma 68, della legge 13 dicembre 2010 n. 220, l'avviso di accertamento/ gli avvisi di accertamento, in materia del prelievo erariale unico, di cui all'art. 39 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269.

Il Responsabile

Allegato 2

Nota di trasmissione dell'avviso di accertamento all'Agenzia delle Entrate

All' Agenzia delle entrate
Direzione Provinciale di
……
E, p.c.

Al Comando della
Guardia di finanza di
……

Protocollo n. ……. del ……

Articolo 1, comma 68, della legge 13 dicembre 2010 n. 220

OGGETTO : Comunicazione all'Agenzia delle entrate della base imponibile sottratta, accertata ai fini del prelievo erariale unico, di cui all'art. 39 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269.

Violazioni scaturenti dal processo verbale del n° redatto dalla Guardia di Finanza di

Contribuente

DENOMINAZIONE (della società o ditta)	
CODICE FISCALE	
P.IVA	
CON SEDE LEGALE/DOMICILIO FISCALE IN	
RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE	
CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE	
RESIDENTE IN	

Accertamenti

NUMERO ACCERTAMENTO	PROTOCOLLO ACCERTAMENTO	ANNO D'IMPOSTA	BASE IMPONIBILE ACCERTATA AI FINI DEL PRELIEVO ERARIALE UNICO

Si trasmette/trasmettono, ai sensi dall'articolo 1, comma 68, della legge 13 dicembre 2010 n. 220, l'avviso di accertamento/ gli avvisi di accertamento, in materia del prelievo erariale unico, di cui all'art. 39 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269.

Il Responsabile